

*L.R. 22 GIUGNO 1992 N. 12 - BANDO PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ
PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO -ANNO 2009/2010*

Indice sistematico

1.	PREMESSA	3
2.	SOGGETTI AMMISSIBILI	4
3.	REDAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE	4
4.	SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	6
4.1.	ATTIVITA' CORSOALE	6
4.2.	SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO	6
4.3.	SPESE PER ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE E MANUTENZIONE LOCALI	7
4.4.	SPESE PER CANONI DI LOCAZIONE	7
5.	MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE E CRITERI DI EROGAZIONE CONTRIBUTO	7
5.1.	PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE DELL'80%	7
6.	PRESENTAZIONE RENDICONTO	7

Assessorato alla Cultura

*L.R. 22 Giugno 1992 n. 12 - Bando per la concessione di contributi a sostegno delle Università della terza età
Provincia del Medio Campidano -Anno 2009/2010*

TIPO DOCUMENTO: *Avviso*

VER.: *n. 1.00 del 25.03.2010* APPROVATO CON: *Det. A.K. n. 36 del 25.03.2010*

AREA: *Cultura*

DIRIGENTE: *Dr.ssa Maria Collu*

SETTORE: *Cultura*

SEDE: *Via Paganini, 22 - 09025 Sanluri (VS)*

SERVIZIO: *Cultura*

REDATTO DA: *Tiziana Scano*

TEL.: *070 9356400*

FAX.: *070 9370383*

C.F. *92121560921*

P.I.: *02981030923*

E-MAIL *cultura@provincia.mediocampidano.it*

Il Dirigente dell'Area Cultura, in esecuzione della deliberazione della Giunta Provinciale n.2 del 23/01/2009, con la quale, sulla base delle esigenze emerse in sede di incontri con i soggetti interessati nel territorio nel suo complesso, sono stati approvati gli indirizzi per l'erogazione dei contributi a sostegno delle Università della Terza età della Provincia del Medio Campidano, ai sensi della L.R. n. 12/1992 e della deliberazione di G.P. n. 26 del 24/02/2010 e della propria determinazione n. 36 del 25.03.2010

INVITA

le Università della Terza Età della Provincia del Medio Campidano a presentare la domanda di contributo ai sensi della Legge regionale in oggetto a sostegno delle attività ivi sviluppate.

La domanda, in bollo, redatta ai sensi degli articoli 2, 5 e 5 bis della L.R. 12/92 dovrà essere presentata alla Provincia del Medio Campidano, entro e non oltre la scadenza del presente avviso, secondo le seguenti modalità:

- a. consegnata direttamente entro le ore 13,00 del 26/04/2010 all'ufficio protocollo della provincia del Medio Campidano, via Paganini 22 - 09025 Sanluri;
- b. oppure spedita a mezzo raccomandata a.r. indirizzata a: Provincia del Medio Campidano, via Paganini 22 - 09025 Sanluri, in tal caso farà fede la data della spedizione risultante dal timbro postale.

Si precisa che per l'erogazione dei contributi in parola la Provincia ha stanziato la somma di € 25.000,00 a valere sui fondi del cap. 85880 del Peg 2010.

1. PREMessa

La legge regionale 22 giugno 1992 n.12 e successive modificazioni e integrazioni (art.22 della L.R. 50/1993 e art. 51 della L.R. 9/2006), prevede l'erogazione di contributi annui alle Università della terza età della Sardegna, a titolo di concorso delle spese per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività istituzionali di carattere culturale, riconoscendone l'azione di particolare rilievo per la promozione culturale e sociale e degli anziani. La norma prevede che per accedere alle sovvenzioni le Università della terza età, devono essere legalmente riconosciute e devono svolgere, nell'ambito della programmazione annuale complessiva, un'attività corsuale non inferiore al 60%, dedicando adeguato spazio alla conoscenza e alla ricerca della realtà culturale, storica, sociale ed economica della Sardegna.

Le Università della terza età sviluppano un'intensa e meritoria attività nel campo dell'educazione permanente promuovendo fra gli anziani la socializzazione e l'interesse alla conoscenza e spesso

Assessorato alla Cultura

*L.R. 22 Giugno 1992 n. 12 - Bando per la concessione di contributi a sostegno delle Università della terza età
Provincia del Medio Campidano -Anno 2009/2010*

rappresentano, in contesti territoriali di particolare isolamento geografico e privi di strutture, l'unica forma di associazionismo e di vita culturale organizzata.

Onde evitare l'eccessiva proliferazione e frammentazione dell'offerta educativa di tali organismi sul territorio e ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili la Provincia del Medio Campidano ritiene opportuno promuovere l'aggregazione o comunque una stretta collaborazione fra le Università della terza età e fra queste e altre realtà culturali eventualmente operanti sul territorio.

Il contributo massimo concedibile è fissato all'80% delle spese ammissibili e potrà salire sino al 90% qualora l'università della terza età richiedente il contributo operi, per l'anno per cui chiede il contributo, con uno o più partner, rappresentati da enti pubblici o organismi privati, di cui in sede di presentazione della richiesta, venga fornita una scheda descrittiva su ruoli, funzioni ed eventuale cofinanziamento per le spese da sostenere.

Sarà compito dell'Assessorato valutare l'ammissibilità delle richieste pervenute, anche da parte di nuove Università, sulla base del programma di attività presentato, della validità dei corsi e delle attività collaterali, nonché della capacità organizzativa e gestionale dell'Università stessa.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

Per accedere ai contributi di legge le Università della Terza Età devono:

- a) essere legalmente riconosciute e configurarsi giuridicamente come ente no profit ovvero Onlus;
- b) essere costituite da organi statutari regolarmente eletti ed istituzionalmente completi;
- c) svolgere nell'ambito della programmazione didattica, un attività di tipo corsuale pari al 60% dell'attività culturale complessiva;
- d) riservare, nell'ambito della programmazione didattica, uno spazio non inferiore al 40% del programma complessivo alle attività inerenti la realtà culturale, storica, sociale ed economica della Sardegna;
- e) svolgere almeno il 40% delle attività di funzionamento e gestione attraverso l'apporto del volontariato dei soci o di terzi;
- f) promuovere e pubblicizzare le attività, al fine di consentire la partecipazione attiva della collettività, apponendo, obbligatoriamente, pena perdita del contributo concesso, il logo della Provincia in tutto il materiale divulgativo delle stesse.

3. REDAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La domanda di contributo ai sensi degli articoli 2, 5 e 5 bis della L.R. 12/92 dovrà essere in bollo.

Per quanto attiene all'attività corsuale, di cui all'art.2, le domande di contributo dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

Assessorato alla Cultura

*L.R. 22 Giugno 1992 n. 12 - Bando per la concessione di contributi a sostegno delle Università della terza età
Provincia del Medio Campidano -Anno 2009/2010*

- a) programma dettagliato delle iniziative previste: dovranno essere indicate tutte le attività corsuali, di cui dovranno essere specificate tematiche, estensione oraria, numero dei partecipanti, e la quota di iscrizione richiesta (si evidenzia che detto programma dovrà comprendere un congruo numero di iniziative aperte alla partecipazioni della collettività e dovrà essere adeguatamente pubblicizzato ai sensi della lett. f) del precedente art. 2 del presente bando);
- b) relazione generale sull'attività svolta nell'anno precedente;
- c) bilancio preventivo dell'anno finanziario di riferimento, correlato di copia autenticata del verbale di approvazione, specificando le voci ENTRATE ed USCITE.
Particolare attenzione dovrà essere attribuita alla suddivisione delle voci di spesa relative all'attività corsuale vera e propria (es. ricevute relative al pagamento dei docenti) e alle voci relative alle spese generali per il funzionamento dell'Università (es. luce, telefono ecc.);
- d) copia autentica del verbale di approvazione del bilancio consuntivo del precedente esercizio;
- e) elenco dei componenti gli organi direttivi e delle cariche sociali con allegata copia autentica dei verbali di elezione;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportante il numero degli iscritti, (l'elenco dei loro nominativi con l'indicazione dell'anno di nascita) per l'anno di attività per il quale si intende chiedere la sovvenzione e l'esistenza di eventuali sedi staccate; nel caso in cui l'attività venga svolta in altre sedi è necessario indicare quali tipi di attività vengono svolte, fornire una descrizione dei locali dove queste vengono effettuate, il numero di soci iscritti e le eventuali entrate che vanno riportate nel bilancio preventivo di cui alla lett. c);
- g) dichiarazione sostitutiva con le voci relative ai servizi ottenuti grazie al volontariato di soci e di terzi, compilate in forma di autocertificazione delle somme preventivamente a ciò ascritte;
- h) dichiarazione sostitutiva di atto notorio riportante l'applicabilità o meno della ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000;
- i) copia autentica dell'atto costitutivo, dello statuto e dell'eventuale regolamento interno;

Per quanto attiene i contributi per acquisto arredi ed attrezzature e pagamento canoni di locazione, di cui agli articoli 5 e 5 bis, le domande, ai sensi dell'art. 6 della legge regionale di riferimento, dovranno essere corredate:

- a) della documentazione di cui all'art. 2, ove non già presentata in allegato alla domanda di contributo;
- b) della relazione descrittiva dello stato dell'immobile nonché della natura e dell'entità dei lavori da eseguire redatta da un professionista regolarmente iscritto all'albo professionale;
- c) del preventivo di spesa redatto dallo stesso, con indicazione della copertura finanziaria;
- d) della relazione dalla quale risultino l'uso dell'immobile ed il contratto di locazione per i locali da adibire a sede delle attività.

Si richiede, inoltre, una specifica dichiarazione in caso di utilizzo gratuito dell'immobile.

4. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Nel pieno rispetto del comma 3 dell'art. 2 della legge regionale di riferimento che prevede, nei programmi da attuare, un congruo spazio alla conoscenza e ricerca della realtà culturale, storica, sociale ed economica della Sardegna, e al fine di determinare il 60% dell'attività complessiva, si considerano ammissibili a contributo le seguenti voci di spesa:

4.1. ATTIVITA' CORSOUALE

1. Assicurazione allievi;
2. polizza fidejussoria;
3. acquisto libri e materiale didattico, come indicato di seguito (i volumi troveranno esclusiva ed adeguata sistemazione nella biblioteca dell'Università della Terza Età ai fini della fruizione degli stessi da parte dei soci)
 - a) sussidi audiovisivi;
 - b) sussidi di laboratorio;
 - c) attività collaterali (teatrali, corali, conferenze, concorsi etc.);
 - d) rimborso docenti: saranno ammissibili le spese sostenute per lo svolgimento di lezioni tenute da docenti in possesso di adeguato titolo cui saranno riconosciuti esclusivamente il compenso per la docenza, il rimborso per le spese di viaggio, vitto ed alloggio (nel caso di lezioni effettuate in giornate consecutive): si precisa che le spese di viaggio saranno riconosciute in caso di lezioni effettuate in sedi differenti rispetto alla residenza dei docenti e riguarderanno unicamente il percorso effettuato in ambito regionale. Non saranno comunque considerate spese ammissibili i rimborsi per la docenza o le spese viaggio a favore di coloro che ricoprendo particolari incarichi politici o istituzionali svolgano attività di insegnamento su materie e argomenti strettamente connessi al ruolo e alle funzioni di competenza del proprio mandato;
4. spese per organizzazione e partecipazione a convegni attinenti il ruolo svolto dalle UTE e attinenti l'attività e le problematiche delle stesse nel limite percentuale del 3% dell'attività corsuale vera e propria;
5. riconoscimento del 50% della quota relativa al trasporto degli iscritti non residenti nei Comuni sede di Università della Terza Età, a seguito di specifica e motivata richiesta e di presentazione di adeguata documentazione giustificativa;
6. contributi per viaggi di studio e lezioni sul campo nel limite massimo del 30% della spesa complessiva per attività corsuali e strettamente attinente ai corsi svolti durante l'anno.

4.2. SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO

Sono considerate spese ammissibili, tutte quelle strettamente inerenti il funzionamento delle Università.

4.3. SPESE PER ACQUISTO ARREDI, ATTREZZATURE E MANUTENZIONE LOCALI

Tutte le spese relative all'acquisto di attrezzature ed arredi per il funzionamento dell'Università della Terza Età nonché le spese relative alla manutenzione dei locali.

4.4. SPESE PER CANONI DI LOCAZIONE

Ricevute di pagamento dell'affitto dei locali ed eventuali spese relative alla stipula del contratto di locazione.

5. MODALITÀ DI ATTRIBUZIONE E CRITERI DI EROGAZIONE CONTRIBUTO

Nel caso in cui la somma totale delle richieste, desunte dai preventivi di spesa ridotte all'80% o al 90% delle spese riconosciute ammissibili, superasse la disponibilità di bilancio, si procederà alla attribuzione del contributo sulla base della stessa disponibilità. Qualora il contributo concesso risultasse di molto inferiore al preventivo, gli Organismi beneficiari avranno la possibilità di rimodulare lo stesso tenendo conto del nuovo contributo.

5.1. PAGAMENTO DELL'ANTICIPAZIONE DELL'80%

Potrà essere erogata ai soggetti beneficiari, previa presentazione di una polizza fidejussoria, un'anticipazione pari all'80% del contributo assegnato.

6. PRESENTAZIONE RENDICONTO

Il rendiconto dovrà essere trasmesso agli uffici preposti di questo Assessorato entro la data del 30 settembre di ogni anno successivo a quello di presentazione della domanda e accettazione del contributo.

Al fine di garantire un'ottimale e più celere definizione delle pratiche, si richiama l'attenzione degli Organismi beneficiari ad una puntuale e scrupolosa osservanza dei criteri contenuti nel presente documento mediante la predisposizione del preventivo di spesa e del consuntivo contabile.

Dovranno essere opportunamente giustificate eventuali discordanze fra le entrate e le spese sostenute.

A seguito di verifica del rendiconto finanziario presentato dagli Organismi beneficiari, si provvederà all'erogazione del restante 20%.

Si precisa che dovrà essere rendicontata la spesa riconosciuta ammissibile a contributo il cui importo verrà comunicato ad ogni Organismo. Nel caso in cui il rendiconto dovesse risultare inferiore

alla somma ritenuta ammissibile, il contributo subirà una riduzione proporzionale; nel caso in cui il rendiconto dovesse risultare inferiore alla somma già anticipata, l'Università è tenuta alla restituzione della somma dovuta.

Il rendiconto, debitamente timbrato e firmato, dovrà essere corredato di attestazione di avvenuta e corretta spendita delle risorse assegnate mediante idoneo prospetto riepilogativo che contenga l'elenco analitico delle fatture e gli estremi delle stesse, certificato dal legale rappresentante dell'Organismo beneficiario.

Il rendiconto dovrà contenere una netta distinzione fra le voci di spesa relative all'attività corsuale e spese generali o di funzionamento, con indicazione delle percentuali di spendita delle risorse.

L'Assessorato alla Pubblica Istruzione, attraverso i suoi funzionari, fornirà tutte le informazioni di carattere amministrativo e contabile. Essi potranno altresì effettuare sopralluoghi in loco per verificare il corretto funzionamento delle Università.

Allegati:

- 1) Modulo di domanda con preventivo finanziario (Allegato A)

Sanluri, 25.03.2010

Il Dirigente dell'Area Cultura
Dott.ssa Maria Collu